

«Festival del tempo libero»

La quarta edizione apre i battenti

L'ASSOCIAZIONE di pattinaggio artistico 'Cento Roller' presenta la quarta edizione del festival del tempo libero, alla 'piastra polivalente' a Centobuchi di Monteprandone. Il via questa sera (fino al 10 luglio), alle ore 20,30 con il mini torneo di calcio e, alle ore 21,30, con la 'dimostrazione' di pugilato e difesa personale. Sabato da non perdere per un semplice motivo: alle ore 21,30, all'esibizione di scherma, ci sarà anche il campione olimpico Aldo Montano. Domenica, il botto finale alle ore 21,30 con il saggio di pattinaggio degli atleti della 'Cento Roller'.

Manuli: sindacati pronti alla guerra

La crisi «Presentino un piano industriale e noi ritiriamo le cause dei precari»

DI VITO
■ A pagina 4

Festival dell'Appennino

Viandanti d'arte sulle tracce della Sibilla



NATURA E MUSICA
Mix di successo per il Festival

CECILIA CI ■ a pagina 14

San Benedetto

Notte bianca, scongiurato l'annullamento della festa

MANDRELLI ■ a pagina 10

Sbandieratori, la lettera dei giudici: «Non torneremo più» ROSA ■ alle pag. 2 e 3



Melania: nuovi esami del Ris

Il delitto Si tratta di indagini geologiche e botaniche

Servizio ■ A pagina 5

Lo spettacolo

Un'Iliade senza dio al Teatro Romano

Cappelli ■ a pagina 7

San Benedetto

Vigilanti in ospedale, scoppia il caso

Mandrelli ■ a pagina 11

Porto d'Ascoli

Una petizione contro il sottopasso

Bergamaschi ■ a pagina 12

Offida

Writers contestati

Lappa ■ a pagina 16



stecaenergia

800 498 077
NUMERO VERDE

i nostri **SERVIZI**

sono i tuoi

VANTAGGI

vendita gas metano ed energia elettrica

tel. 0734 841808 www.stecaenergia.it info@steca.it



il volto amico dell'energia

VERSO LA QUINTANA

LA POLEMICA

Gare degli Sbandieratori, i giudici scrivono all'Ente: «Non verremo mai più»

«MAI PIÙ ad Ascoli». Questo in sintesi il messaggio inviato ieri dai Giudici delle Gare Sbandieratori all'Ente Quintana di Ascoli. «L'assoluta mancanza dei necessari strumenti di sicurezza per la tutela dell'incolumità fisica dei giurati è stata infatti al centro di una lettera firmata dai Giudici di gara al termine delle esibizioni in Piazza Arringo, insulti, un tentativo di aggressione già nel pomeriggio sedato dall'intervento degli agenti della Digos, e la rissa finale in cui avrebbe

VISITE MEDICHE Ritornati idonei i cavalli presentati ieri ai medici della Commissione

avuto la peggior proprio un Giudice che si era inavvertitamente avventurato da solo verso il parcheggio di Piazza della Viola. Un clima di altissima tensione sicuramente acuito dal fatto che a vincere le gare ascolane è stato il Sestiere di Porta Romana dove il coordinatore Francesco Giantomassi è anche presidente dei Giudici di Gara. Tutto secondo regola, per carità, ma il doppio incarico ha esasperato gli animi di chi ha visto in alcuni verdetti una certa disparità di giudizio. I Giudici di gara spauriti hanno preso tempo anche nel finale di gara, cercando di far smaltire la rabbia dei figuranti e dei supporters ma non è servito, anzi. Gli animi si sono ancora più scaldati perché il verdetto della gara della Coppia è arrivato ben dopo la mezzanotte a quasi due ore dal termine della specialità. Incomprendibile.

STRANEZZE. Come mai i Giudici sono cambiati rispetto alle gare del primo pomerig-

gio? Perché un paio, addirittura, se ne sono andati? Per paura? A tal proposito volevamo sentire il commento di Francesco Giantomassi, ma il suo telefono ieri è rimasto muto.

VISITE MEDICHE. La Commissione sanitaria che ieri ha visitato i cavalli della Quintana, li ha ritenuti tutti idonei. La commissione presieduta dal dottor Massimo Berto è composta da Enrico Bortolan, dal veterinario della Asur Domenico Falciani e dal direttore di gara Maurizio Celani. A dare il via alle visite è stato Emanuele Capriotti di Porta Romana che ha portato i purosangue inglese Ripanera di 10 anni, Reverse e Pioggia Scura di 4. Luca Innocenzi di Porta Solestà ha portato a visita i purosangue inglese Dorilas di 8 anni, Boiadeh di 5 e anche Maty Forever di proprietà di Piero Cruciani. Massimo Gubbini di Porta Tuffilla ha chiuso la mattinata portando a far visitare i purosangue inglese Eevee di 10 anni, Skipping Dancing, un grigio di 5 anni e Miss Gelpy di 6. Il pomeriggio si è aperto con Luca Veneri della Piazzarola che ha presentato i purosangue inglese Golden Open di 9 anni e Atymar di 6. Il debuttante Andrea Leonardi di Porta Maggiore ha fatto visitare l'angolo arabo sardo Luna Danzante di 7 anni e i purosangue inglesi Devil di 9 anni e Hi Me di 5. Luigi Ripani di Sant'Emidio ha infine portato in visita i purosangue inglese Go Karna di 9 anni e Sky Prince di 5 anni.

PROVE. Stasera, dopo i primi giri fatti ieri ci sarà la seconda sessione di prove libere. Alle 21 inizierà Sant'Emidio, alle 21.30 toccherà a Porta Romana, alle 22 alla Piazzarola, alle 22.30 a Tuffilla, alle 23 a Porta Maggiore e alle 23.30 a Solestà.

Valerio Rosa



Un punto di differenza

Il terzo posto di Luca Sansoni e dei gemelli Sardi

DI VALERIO ROSA

SERATA di grande festa a Porta Romana per la prima storica vittoria del Palio degli Sbandieratori. Una vittoria arrivata sul filo di lana, con un solo punto di scarto sui secondi di Porta Maggiore ma che è stata legittimata dal successo in tre specialità sulle cinque in gara. Il ritorno del patrocinio de Il Resto del Carlino nelle Gare della Bandiera in Piazza Arringo è coinciso con una serata di

IL PIU' BRAVO

Fabrizio Ercoli in gran forma ha fatto emozionare il nonno, il Console Alvaro Pespani

grandi emozioni. Alla fine tutti, dal Magnifico Messere Guido Castelli, al caposervizio del Carlino di Ascoli, Natalia Encolpio, al segretario dell'Ente Quintana Giacinto Federici, si sono complimentati con le squadre in campo. Nessuno si è risparmiato e tutti hanno regalato grande spettacolo al foro pubblico presente. Niente da dire in questo senso. Fabrizio Ercoli da singolarista e in coppia con Nicola Gattoni, ha fatto la differenza, ma relegare al terzo posto Luca Sansoni e i gemelli Francesco e Maurizio Sardi è parso un po' ingiusto. E proprio sul verdetto dei giurati, sembrato poco corrispondente alla verità, che si è scatenata la protesta dei figuranti e dei supporters. Sarebbe bastato che uno dei due verdetti avesse agevolato il secondo posto di Porta Maggiore in una delle due specialità e la vittoria fina-

IL PREMIO

Medaglie ai migliori

Alla gara degli sbandieratori non poteva mancare il Carlino. Ai primi tre classificati per ciascuna specialità la redazione ascolana ha donato un Carlino d'oro e ai musicisti sono andate delle targhe. Nelle foto realizzate da La-Bolognese tutti i protagonisti della nottata di festa e spettacolo, durante la quale, purtroppo, non sono mancate però neanche le polemiche.



le sarebbe andata ai neroverdi del Console Davide Vitelli. E alla fine o commenti degli addetti ai lavori si sono soffermati proprio sul verdetto dei Giudici. Ripetiamo. Niente da dire contro la prova di Andrea Frolo della Piazzarola che si è conquistato il suo storico secondo posto nel Singolo con una prova lineare e senza sbavature. Magari, non era un esercizio difficoltoso come quello di

Luca Sansoni ma le penalità dei due sono state pressochè le stesse. Stesso discorso per la coppia di Porta Tuffilla composta da Stefano Sermarini e Gianluca Capriotti. A 'naso' non è sembrato un numero di difficoltà superiore a quella dei gemelli Sardi e per questo ha destato una certa sorpresa vedere i rossoneri guadagnare il secondo posto a discapito pro-





che è costato il Palio

ha agevolato il successo finale di Porta Romana



stacci possono essere evitati, ma vanno capiti. Dall'altra parte il Sestiere di Sant'Emidio ha deciso di non affiliarsi alla Fisb (costo 7.000 euro) e di rimanere legati alla sbandierata ascolana, fatta di aste in legno e piombo sulle punte. La Federazione in tal senso ha fatto una deroga per far comunque gareggiare gli atleti rossoverdi alle esibizioni in piazza Arringo, ma poi li ha squalificati perché non iscritti. Una decisione senza senso. Una volta accetta-

IL CARLINO D'ORO
Appreziate le medaglie e le targhe realizzate dal Carlino per i vincitori

ta la deroga a partecipare alle gare, i ragazzi vanno valutati e penalizzati per quello che fanno o non fanno in campo. Non perché non sono iscritti alla Federazione. Il quinto posto della Piccola Squadra di Sant'Emidio, a discapito della Piazzarola è, però, una bella soddisfazione per i ragazzi allenati da Angelo Piciacchia. Altra considerazione va fatta per Porta Tuffilla. Il malanno accusato da Mirko Traini a causa del colpo di calore avuto nel torrido pomeriggio ha sicuramente influito sull'esibizione di tutta la squadra rossonera. Gianluca Capriotti, però, che nel Singolo pareva aver trovato la formula giusta per essere il 'Re della bandiera' è invece naufragato in una prestazione non all'altezza del suo talento. Male anche la Grande Squadra rossonera preceduta dai baldanzosi ragazzi della Piazzarola.

prio dei due rossoverdi. In tutto questo, però, vanno fatte anche alcune considerazioni. Sansoni è stato bravo, ma ha commesso una ingenuità che alla fine gli è stata fatta pagare a caro prezzo, ma l'ha commessa (una stesa). Fabrizio Ercoli si è dimostrato un vero numero uno e ha di certo aumentato il rimpianto della dirigenza di Sant'Emidio che un po' troppo di-

strattamente lo ha lasciato andare a Porta Romana. Ercoli ha i colori rossoverdi nel cuore e domenica sera a premiarlo c'era pure l'amato nonno Alvaro Pespani, storico Console di Sant'Emidio visibilmente commosso. Fabrizio è giovane e gli vanno perdonati pure i gesti sconsiderati che ha fatto al termine della gara del Singolo o dopo il verdetto. Certi ge-

